



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1083/1/VIII LFC-RA

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo  
Il Presidente

**Atto Consiglio Regionale  
Interrogazione urgente a risposta scritta**

**131/VIII LEGISLATURA**

**presentata dal Consigliere Antonio Scala  
in data 16 settembre 2008**

Al Presidente della Giunta Regionale  
All'Assessore all'Urbanistica

Oggetto: realizzazione parcheggi pertinenziali - Penisola Sorrentina

Il sottoscritto Consigliere,

**Premesso che :**

- con delibera n.4 il 9.4.2008 il Consiglio Comunale di Piano di Sorrento ha approvato i "Criteri per la realizzazione di parcheggi pertinenziali a cura di privati, deroga per parcheggi pertinenziali mediante espressione di compatibilità alle specifiche aree di territorio comunale";
- il territorio comunale di Piano di Sorrento è inserito nell'area del Piano Paesistico della Costiera Sorrentino-Amalfitana approvato con la legge regionale della Campania n.35/87;
- tale strumento di programmazione urbanistica individua sul territorio della Penisola Sorrentina ben 15 zone determinando per ciascuna di essa l'attività edilizia compatibile e, per alcune, escludendo qualsiasi tipologia d'intervento;
- con l'atto deliberativo del 9.4.2008, di fatto, il Comune di Piano di Sorrento rende possibile la realizzazione di parcheggi interrati privati pertinenziali, già disciplinata dalla legge 122/89 e dalla legge regionale 19/01, anche su aree per le quali, a ben interpretare le norme della legge regionale 35/87, non sarebbe possibile.
- il Consiglio Comunale ha approvato la proposta del Sindaco con la quale si consente la realizzazione di parcheggi interrati anche sulle aree individuate dal PUT come "Zona territoriale 2 (Tutela degli insediamenti antichi accentrati), Zona territoriale 3 (Tutela degli insediamenti antichi sparsi o per nucleo), Zona territoriale 4 (Riqualficazione insediativa ed ambientale di 1° Grado), Zona territoriale 5 (Riqualficazione insediativa ed ambientale di 2° Grado), Zona territoriale 6 (Urbanizzazione Saturata), Zona territoriale 7 (Razionalizzazione insediativa a tutela delle risorse agricole), Zona territoriale 10 (Parchi attrezzati), Zona territoriale 11 (Attrezzature sportive integrate), Zona territoriale 14 (Insediamenti turistici esistenti);

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2008.0010136/A  
Del: 17/09/2008 13.37.12  
Da: CR A: SEROC



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare*  
*Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo*  
*Il Presidente*

**Considerato che :**

- la deliberazione è stata predisposta come se si trattasse di un atto interno al Comune e non come atto interpretativo di disposizioni di legge regionali e statali tant'è vero che non è previsto alcun ulteriore atto procedimentale;
- con l'atto in questione, di fatto, si opera una variazione sia al Piano Paesistico approvato con la legge regionale 35/87 sia al PRG pur senza adottare le procedure di variante previste dalla legge regionale 16/2004 (Cd. T,U, della legge Urbanistica Regionale) all'art.24;
- a rendere maggiormente evidenti le finalità che si propone l'Amministrazione è l'ulteriore circostanza che dal testo finale, al momento della votazione, è stato approvato un emendamento con il quale dal testo proposto viene stralciato l'inciso "La seguente disciplina vale anche per i parcheggi già realizzati.";
- per comprendere a pieno le ragioni dell'emendamento sarà opportuno chiarire che, precedentemente all'adozione della delibera in questione, erano stati realizzati nelle aree indicate nella proposta deliberativa, in particolare nelle zone individuate dal PUT come di tutela degli insediamenti antichi accentrati ed anche di urbanizzazione satura, parcheggi privati interrati. Circostanza, questa, che ha dato luogo a vicende giudiziarie concernenti la possibilità di realizzare tale tipologia d'intervento anche nelle aree indicate ed oggi disciplinate dalla delibera n.4/08;

**Ritenuto che:**

- appare del tutto evidente che con tale atto il Consiglio Comunale ha rinunciato a sanare, ove ne ricorresse la necessità, gli interventi già realizzati.
- l'aver stralciato tale previsione rende manifesta per le zone individuate dalla delibera 4/08 la diversa disciplina antecedente all'adozione ed evidenzia che si è di fronte ad una vera e propria variante urbanistica per la quale era necessario adottare le procedure previste dalla legge regionale 16/04;
- il Comune di Piano di Sorrento, con la delibera in questione, di fatto ha variato non solo il PRG ma, anche, adottato disposizioni che violano quanto disposto dal Piano Paesistico della Costiera Sorrentino-Amalfitano da ritenere strumento di programmazione urbanistica sovraordinato rispetto allo strumento urbanistico comunale;
- tale atto si può considerare una vera e propria variante urbanistica ancorché adottata senza le procedure indicate dall'art.24 della legge regionale 16/04;
- tale norma prevede che la Giunta Comunale, previa consultazione anche delle Associazioni Ambientaliste, predisponga una proposta di variante dello strumento urbanistico comunale. Tale proposta deve essere depositata presso la Segreteria Comunale e, quindi, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione provinciale. A questo, seguono, poi, tutti gli altri atti della procedura e, quindi, la presentazione delle osservazioni, l'esame delle stesse, l'adozione, la trasmissione dello strumento alla Provincia;
- nessuno degli atti procedimentali previsti è stato posto in essere dal Comune di Piano di Sorrento con la conseguenza che la delibera in questione risulta essere, quindi, un atto assolutamente nullo;



*Consiglio Regionale della Campania*  
Gruppo Consiliare  
*Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo*  
Il Presidente

- avverso tale provvedimento il WWF della Penisola Sorrentina ha già prodotto ricorso alla magistratura;
- la Regione Campania ha dettato norme specifiche in merito alla realizzazione dei parcheggi che prevedono, per le zone sottoposte a vincoli, il rilascio delle autorizzazioni delle Amministrazioni competenti;

**interroga le SS.LL in indirizzo  
per sapere**

- se sono a conoscenza dei fatti;
- se non si ritiene che tale atto possa essere ritenuto illegittimo per i seguenti motivi:
  - Violazione e falsa applicazione degli articoli 9 della legge 122/89 e 6 della legge regionale 19/01 in relazione a quanto previsto dalla legge regionale 35/87 – Eccesso di potere sotto il profilo della violazione di legge – della carenza o contraddittorietà della motivazione – sviamento dalla giusta causa.
  - Violazione e falsa applicazione dell'art.24 della legge regionale 16/04 , art.3 l.241/90 – Eccesso di potere sotto il profilo della violazione di legge – violazione del principio del giusto procedimento – carenza istruttoria e altro;
- quali provvedimenti intendono prendere in via cautelare, tenuto conto del danno grave ed irreparabile derivante dall'applicazione dei criteri fissati con la delibera n.4 il 9.4.2008 del consiglio comunale Piano di Sorrento, considerato il territorio di particolare pregio paesistico ed ambientale quale quello di Piano di Sorrento, per far rispettare le normative nazionali e regionali vigenti;
- si non sia il caso di chiedere al Comune di Piano di Sorrento la revoca del provvedimento.

Il Consigliere

Antonio Scala